VIRUS. Vanno presentate entro il 30 aprile. Calano i contagi

Covid: via alle domande per i pacchi alimentari

CASELLE — Sono bastate poche ore venerdì pomeriggio presso l'ambulatorio di via Roma al dottor Stefano Dinatale e ai suoi collaboratori, il medico legale Marco Cortellini e l'infermiera Alessandra Belluscio, con la presenza di un'ambulanza e dei volontari della Croce Verde di Borgaro-Caselle a disposizione per ogni evenienza, per somministrare la prima dose del vaccino AstraZeneca a trenta suoi pazienti con oltre 70 anni d'età. Domani il dottore concederà il bis: «Restano da vaccinare 49 dei miei assistiti over 70 e stanno per arrivare 33 nuove dosi: venerdì (domani, nda) lavoreremo nuovamente con lo stesso staff e la Croce Verde a supporto. Le persone che hanno già ricevuto la prima dose non hanno lamentato nessun malessere, a dimostrazione che i vaccini sono efficaci e sicuri. Riceveranno il richiamo il 18 giugno, mentre i vaccinati di domani ripasseranno il 25 giugno». Dinatale non è l'unico medico di base ad aver iniziato le inoculazioni del siero anti-Covid: in parallelo lo hanno fatto anche le dottoresse Annamaria Campisi e Fortunata Zavatteri. I loro colleghi invece hanno fornito la propria disponibilità non nei loro studi ma presso il punto vaccinale che gli sarà indicato dall'Asl To4.

Anche le istituzioni locali sono pronte a fare la loro parte. Il sindaco Luca Baracco lo aveva già dichiarato nell'ultimo Consiglio Comunale e lo ha ribadito in un videomessaggio pubblicato venerdì: gli spazi pubblici casellesi sono a disposizione dell'azienda sanitaria per l'allestimento di un nuovo punto vaccinale. Il primo cittadino ha anche comunicato che da martedì scorso fino a venerdì 30 chi si trova in condizione di disagio, con un indicatore Isee al di sotto dei 18.000 euro, potrà presentare nuovamente la domanda per avere diritto ai pacchi alimentari finanziati dai trasferimenti dello Stato e consegnati dal Comitato di Mappano della Croce Rossa.

A fornire qualche segnale di ottimismo è la curva epidemiologica, che sta lentamente scendendo. Secondo l'Unità di Crisi della Regione, all'ombra degli aerei ieri i positivi erano 95 contro i 116 di otto giorni prima. Graduale calo fino ai 108 del Venerdì Santo, rialzo a 110 il giorno successivo quindi una ripresa della diminuzione a 106 domenica e lunedì, 102 martedì e finalmente il passaggio al di sotto dei 100 ieri.

Ma è vietato farsi illusioni di un immediato ritorno a normalità senza restrizioni: il Piemonte sarà zona rossa almeno fino a martedì 19 e le Forze dell'ordine restano allertate per i controlli. Che prossimamente saranno più semplici nell'area verde di via Suor Vincenza: l'Amministrazione comunale infatti ha incaricato l'azienda Chiabotto di sfoltire la siepe che circonda il "Giardino della Libertà" per rendere i suoi frequentatori più visibili dall'esterno e ha ordinato tre nuovi cancelli a due ante e la sostituzione di un altro per regolare il via-vai di gente.

— STEFANO TUBIA



Il sindaco Luca Baracco durante il videomessaggio di venerdì 2 aprile

